



Bilancio Sociale 2024

SEDE LEGALE
Via Antonio Sanna Snc Cagliari

PARTITA IVA
03148610920

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
**G. Boero, Fondazione Domus de Luna (U. Bressanello),
C. Ghiani, D. Sechi, D. Galimberti**

REVISORE DEI CONTI
L. Zuddas

**Il Bilancio Sociale al 31/12/2024**

1.	Premessa e introduzione.....	3
2.	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale.....	3
3.	Informazioni generali sull'Ente.....	4
3.1.	Storia dell'organizzazione	4
3.2.	Contesto di riferimento: la Città Metropolitana di Cagliari	5
3.3.	Valori e finalità perseguite.....	6
3.4.	Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	8
3.5.	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	8
3.6.	Reti associative	9
4.	Struttura, governo ed amministrazione.....	9
4.1.	Mappatura dei principali stakeholder.....	9
5.	Persone che operano nell'ente.....	10
6.	Situazione economico-finanziaria	12
7.	Altre informazioni	18
7.1.	Nota integrativa, attivo	18
7.2.	Nota integrativa, passivo e patrimonio netto.....	23
7.3.	Nota integrativa, conto economico	27
7.4.	Nota integrativa, altre informazioni	34
7.5.	Impatto ambientale	37
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	38
9.	Relazione del revisore	39

1. Premessa e introduzione

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta per noi un importante strumento di riflessione e pianificazione. Ci consente di approfondire la conoscenza del contesto in cui operiamo, sia all'interno che all'esterno della cooperativa, e di orientare il nostro agire in modo sempre più efficace, ispirandoci ai valori che ne hanno guidato la nascita e lo sviluppo.

Il Bilancio, redatto secondo le linee guida ministeriali, risponde alle funzioni di comunicazione e trasparenza, sia verso l'interno sia verso l'esterno. È il mezzo attraverso cui la cooperativa intende rendere conto della propria missione, degli obiettivi perseguiti e delle attività svolte a tutti i portatori di interesse.

2. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Exmè & Affini ha redatto il Bilancio Sociale 2024 integrando i dati del bilancio economico-finanziario annuale con i risultati del monitoraggio interno, al fine di offrire una visione trasparente e completa delle attività svolte e degli impatti generati. La rendicontazione si riferisce all'esercizio annuale 2024, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre.

Il documento è stato redatto nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza temporale, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle fonti terze. Tali criteri sono coerenti con quanto stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. 112/2017 e dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale sarà diffuso attraverso il sito internet di Exmè & Affini e quello della Fondazione Domus de Luna, reso disponibile in formato cartaceo presso la sede della Cooperativa e condiviso in occasione di assemblee, incontri interni, con stakeholder e finanziatori.

3. Informazioni generali sull'Ente

3.1. Storia dell'organizzazione

La *Cooperativa Sociale Exmè & Affini Onlus* nasce nel 2008 quale naturale evoluzione di un lavoro che la *Fondazione Domus de Luna* porta avanti da 19 anni allo scopo di creare nuovi strumenti a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio, di cura delle famiglie in difficoltà, di supporto delle persone fragili. Mission dell'Exmè, infatti, è quella di operare a favore di bambini e ragazzi in difficoltà intervenendo in quei luoghi, come le scuole difficili e i centri sociali giovanili, dove è possibile attuare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione. Le attività dell'Exmè sono iniziate in luoghi difficili come carceri, campi rom e quartieri che presentano alti tassi di povertà educativa.

Dal 2012 gestisce l'Exmè, centro di aggregazione sociale che sorge al posto di un ex mercato civico abbandonato e utilizzato per fini di spaccio e scommesse clandestine, in uno dei quartieri più degradati della periferia di Cagliari. L'Exmè è diventato per i ragazzi un'alternativa alla cultura della strada, un luogo dove i giovani potevano stare insieme e usare la musica, l'arte e lo sport come mezzo di espressione, possibilità formativa e di inserimento lavorativo: fino al 2020 ha coinvolto bambini e ragazzi in attività sportive, espressive e musicali attraverso salette musicali, una biblioteca in cui è possibile leggere libri e riviste, un palcoscenico dove ballare tutti insieme, arrivando a raggiungere 1030 i giovani iscritti alle attività.

Nel 2020, con la pandemia, le attività di aggregazione si sono spostate al Teatro Dante, grazie alla stipula del Patto Educativo di Comunità. Lo spazio, inutilizzato ormai da anni dalla scuola, è stato riqualificato all'interno e all'esterno per ospitare interventi educativi e attività musicali, artistiche e sportive. Il Centro di Aggregazione si rivolge gratuitamente a tutti i bambini e adolescenti del territorio. Le attività iniziano con il sostegno allo studio e proseguono con le attività organizzate e libere che utilizzano l'arte, musica e sport come medium di coinvolgimento e socializzazione. Percussioni, writing, terapia con gli animali, robotica, lingua inglese, teatro, danza, futsal e dodgeball. Ma soprattutto ascolto ai ragazzi e supporto parentale.

Nel 2021 è stato aperto un Centro Diurno che accoglie giovani segnalati dai servizi sociali con i quali si costruisce un percorso individualizzato per il raggiungimento di obiettivi personali e familiari. Il percorso è supportato da gruppi di ascolto tra adolescenti e da attività dentro e fuori il centro, che seguono le aspirazioni dei minori come skateboard, visite guidate dentro e fuori città, cinema, scrittura creativa. Si lavora con le famiglie, gli insegnanti e le associazioni del territorio, quindi con la comunità tutta, nella convinzione che per combattere la povertà educativa dei minori si debba agire in maniera multidimensionale con tutte le figure di riferimento dei minori.

Dal 2020 le attività dentro il Centro Exmè si sono invece focalizzate sul quotidiano delle persone dando risposta alle sempre maggiori richieste di aiuto, attraverso il progetto TiAbbraccio, che distribuisce beni di prima necessità con l'obiettivo di arginare l'emergenza economica nata con la pandemia prima e con

l'aumento dell'inflazione poi: la saletta per la musica è diventata il magazzino dello stoccaggio dei viveri, il teatro il punto di confezionamento delle spese, e così via.

Al centro Exmè si distribuiscono beni di prima necessità a circa 9.000 persone indigenti, a cui si sono aggiunte le bombole del gas. Nella spesa che settimanalmente distribuiamo cerchiamo di essere quanto più equilibrati possibile dal punto di vista nutrizionale, assicurando un buon apporto calorico e bilanciando proteine e carboidrati. Il pacco alimentare contiene tutti i prodotti che consentono una buona dieta mediterranea, a partire dalla prima colazione e coprendo i due pasti principali. La spesa è consegnata una volta a settimana, ed è previsto uno spazio gioco per i bimbi che aspettano e degli psicologi durante la fila per ascoltare bisogni e offrire supporto. Oltre al cibo si pensa a chi ha bambini piccoli, consegnando anche pannolini, latte in polvere, omogeneizzati, prodotti per la scuola. Insieme alla distribuzione di alimenti, il Non Negozio di TiAbbraccio dona scarpe, abiti e cappotti di tutte le taglie per chiunque ne abbia bisogno.

3.2. Contesto di riferimento: la Città Metropolitana di Cagliari

Santa Teresa è un piccolo rione cagliaritano sito ai confini della città, in prossimità del comune di Monserrato. Insieme ai rioni di San Giuseppe e di Parteolla costituisce il quartiere chiamato appunto San Giuseppe-Santa Teresa-Parteolla che fa parte della municipalità di Pirri. La sua estensione territoriale è piuttosto contenuta: si tratta di un piccolo quartiere tra i più densamente popolati del comune di Cagliari come dimostra il dato relativo alla densità abitativa, 9.309 abitanti per Km², a fronte di 1.740 dell'area urbana del comune di Cagliari.

Secondo i dati dell'Atlante Demografico del Comune di Cagliari, Santa Teresa conta 8.361 abitanti sui 149.726 del Comune.

Ciò che i dati demografici non ci dicono è dove si colloca il potenziale della popolazione attiva del quartiere, quali sono le sue condizioni economiche e sociali. La presenza di un elevato numero di famiglie mono genitore, prevalentemente donne, può essere considerata una spia sensibile di una problematicità che non emerge da altri dati. Per capire il contesto sociale e culturale del quartiere è dunque necessario comprenderne la storia.

Negli anni '60, nel quartiere sono state concentrate, in alloggi di Edilizia Pubblica, persone con situazioni familiari difficili, spesso con problematiche mentali e comportamentali, disoccupati, con dipendenze che entrano ed escono dal carcere. L'ex mercato civico, abbandonato per quindici anni e utilizzato per fini di spaccio, scommesse clandestine e combattimenti di animali, è un simbolo emblematico del quartiere e dei suoi linguaggi, che parlano, spesso, di violenza e atto vandalico. Le istituzioni e i servizi sociali sono percepiti come assenti e connotati da pregiudizi negativi, nonostante i tanti beneficiari del Reddito di Inclusione. Si segnala che prima dell'apertura del Centro di aggregazione Exmè, scarseggiavano le attività dedicate ai

minori. Si parla della desolazione dell'ex oratorio, l'abbandono della storica scuola calcio, la poco frequentata Biblioteca Comunale e la lontananza delle realtà associative.

In questo contesto difficile, è facile registrare un alto rischio di povertà educativa e esclusione sociale. Infatti, le dinamiche degli adulti si ripercuotono inevitabilmente su quelle dei giovani, che, adattandosi, rifiutano i valori comuni e violano le norme sociali. Gli atti di bullismo, piccoli furti, lo spaccio e l'utilizzo di sostanze stupefacenti (con presenza di minori in messa alla prova e con esperienze in carcere) risultano i principali modelli di successo per portare a casa soldi e rispetto, a sfavore di una partecipazione attiva nella società.

Le conseguenze si manifestano anche sotto forma di dispersione scolastica. Nel nostro paese la quota di abbandoni scolastici espliciti è progressivamente diminuita negli ultimi anni. In Sardegna, la quota di giovani che hanno abbandonato gli studi nel 2023 sale al 17,3% (Istat, 2024). Per capire meglio il parametro, l'Unione Europea ha fissato come obiettivo la soglia del 9% di minori in uscita precoce dal percorso di studi come target da raggiungere nel 2030. A ciò si aggiunge il fatto che l'11,3% dei diplomati si trova in condizioni di «dispersione implicita», cioè senza le competenze minime necessarie, secondo gli standard Invalsi, per entrare nel mondo del lavoro o dell'Università. In generale, il 18% dei giovani sardi tra i 18 e i 24 anni non hanno un diploma.

3.3. Valori e finalità perseguite

Attività socio-educative

Nel corso del 2024, il Centro Exmè ha continuato a offrire attività di supporto scolastico e istruzione parentale, rivolte ai minori frequentanti sia il Centro di Aggregazione sia il Centro Diurno.

Accanto allo studio, hanno avuto ampio spazio le attività ludico-ricreative, artistiche, musicali e multimediali, fondamentali per stimolare la creatività e l'espressione personale. I giovani partecipanti hanno preso parte a laboratori di illustrazione, grafica e acquerello, sperimentandosi nella realizzazione di autoritratti e fumetti originali, nati da contenuti da loro stessi elaborati.

L'attività musicale è proseguita con entusiasmo attraverso il laboratorio di percussioni, che ha portato alla nascita di una vera e propria banda. Particolarmente significativa è stata la partecipazione al Carnevale cagliaritano, con esibizioni itineranti per le vie della città.

Grande interesse ha suscitato anche il laboratorio di stampa 3D, durante il quale i ragazzi hanno potuto progettare e realizzare oggetti personalizzati, tra cui coppe e premi utilizzati nei tornei sportivi organizzati dal Centro.

La collaborazione con gli Istituti Comprensivi "Ermanno Cortis" di Quartucciu e "Pirri 1 – Pirri 2" è proseguita attivamente, coinvolgendo alunne e alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le attività si sono sviluppate sia attraverso laboratori creativi, artistici, musicali, sportivi e di robotica, sia nell'ambito dei Patti Educativi di Comunità, finalizzati alla valorizzazione e alla condivisione delle risorse educative del territorio.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla sfera emotiva dei minori, grazie ai laboratori teatrali ed emozionali realizzati in collaborazione con l'ASD Popolare Exmè.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, la collaborazione è proseguita attraverso i percorsi di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), realizzati con i licei Eleonora d'Arborea, De Sanctis-Deledda e G.M. Dettori. Complessivamente, oltre 80 studenti hanno partecipato a esperienze formative orientate al mondo del lavoro.

Il Teatro Dante, sede del Centro Diurno e dello Spazio di Aggregazione, è stato al centro delle attività educative e sociali rivolte a minori e famiglie. Grazie agli spazi interni ed esterni, è stato possibile offrire laboratori musicali, artistici e attività educative all'aperto. Il Centro Diurno accoglie minori segnalati dai Servizi Sociali, con i quali si costruiscono percorsi personalizzati mirati al benessere del ragazzo e della sua famiglia.

Il Centro di Aggregazione, invece, è aperto gratuitamente a tutti i bambini e adolescenti del territorio: i pomeriggi si aprono con il sostegno allo studio e proseguono con attività strutturate e momenti di gioco libero.

E le attività sono proseguite anche durante il periodo estivo, dove i giovani del Centro Diurno sono stati coinvolti in escursioni al mare e attività in sup e canoa, tra sport e natura.

Infine, anche nel 2024 si è rinnovato il successo della rassegna "Metti un martedì sera a Pirri", che ha portato musica e teatro nel quartiere di Santa Teresa, coinvolgendo oltre 2.000 spettatori e offrendo eventi gratuiti aperti a tutta la cittadinanza, contribuendo ad animare culturalmente non solo il quartiere ma l'intera area metropolitana di Cagliari.

TiAbbraccio

Nel corso del 2024 si è registrato un aumento delle richieste rispetto agli anni precedenti. Sono 2.980 le famiglie beneficiarie che si sono rivolte al servizio, per un totale di 8.907 persone provenienti da tutta l'Area Metropolitana di Cagliari.

Nel corso dell'anno sono state distribuite 38 tonnellate di pasta, 48.136 litri di latte e 45.979 chilogrammi di passata di pomodoro. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno settimanale della squadra di TiAbbraccio, composta da 71 persone tra operatori e volontari.

Ogni nucleo familiare può ritirare la spesa una volta alla settimana ed è inserito in un sistema che consente di registrare le richieste, monitorare i dati, realizzare statistiche e tenere traccia degli interventi. La composizione della spesa viene pensata per essere il più possibile equilibrata dal punto di vista nutrizionale.

Durante la distribuzione alimentare, i bambini sono accolti in uno spazio allestito all'aperto, dove possono giocare insieme, seguiti dagli educatori. Per gli adulti, uno psicologo e alcuni volontari sono sempre disponibili per offrire ascolto, supporto e una parola amica.

Oltre l'80% delle famiglie ritira la spesa direttamente al Centro Exmè, ma viene garantito anche un servizio a domicilio per oltre 270 famiglie al mese, in particolare per chi vive situazioni di disabilità o non autosufficienza.

Per rispondere alla crescente domanda di abbigliamento, calzature, biancheria per la casa e accessori per l'infanzia, è stato potenziato il servizio del "Non Negozio" di Quartu Sant'Elena, uno spazio dedicato al riciclo e al riuso solidale. Nel 2024 ne hanno usufruito 423 nuclei familiari, per un totale di 1.450 persone beneficiarie.

La realizzazione del progetto è resa possibile grazie alla collaborazione con Consorzio Regionale Alimentis, Banco Alimentare, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Quartu Sant'Elena.

Inoltre, nel 2024, grazie al prezioso sostegno del Banco dell'Energia, è stato possibile distribuire 3.087 bombole del gas e coprire il pagamento di 234 bollette, offrendo un aiuto concreto alle famiglie in condizione di povertà assoluta.

TiAbbraccio è oggi molto più di un servizio: è una comunità solidale, una rete viva che tiene insieme ascolto, cura, dignità e risposte concrete.

3.4. Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Cooperativa Sociale Exmè & Affini Onlus persegue le finalità dell'articolo 1, lettera a) della legge n.381 del 8 Novembre 1991, di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Tra questi emergono, da statuto, le seguenti oggetti sociali:

- Svolge attività di sensibilizzazione sui diritti dei minori e delle famiglie che vivono in condizioni disagiate e, in particolare, attiva ogni forma di tutela e di protezione a loro beneficio;
- Promuove interventi educativi nelle scuole rivolti a contrastare le varie forme di disagio giovanile;
- Svolge opera di animazione e promuovere attività sportive, musicali, ricreative e culturali, fornendo sostegni educativi per i nuclei familiari in difficoltà;
- Gestire ludoteche, biblioteche, centri di aggregazione e di animazioni, asili nido e scuole dell'infanzia e ogni altra struttura sociale in cui poter accogliere, sostenere e integrare i minori e le famiglie in difficoltà;
- Predisporre interventi educativi atti al superamento delle concrete difficoltà dei minori e delle loro famiglie anche mediante progetti individualizzati, specificatamente rivolti a determinanti soggetti;

Svolgere attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità e dei territori in cui opera.

3.5. Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

L'Exmè nel 2024 ha collaborato con diverse organizzazioni del terzo settore o imprese che hanno avuto un approccio sociale alle attività realizzate. Queste sono: Associazione Arcipelago Sardegna, Associazione Codice Segreto APS, ASD Polisportiva Popolare Exmè, Ferai Teatro, Dotik srl, ASD Arcieri 4 Mori, Compagnia Cajka

ETS, Cooperativa Sociale C.e.m.e.a. della Sardegna, Associazione Culturale Punti di Vista, Associazione Culturale Parole e Musica APS, ASD Beta, Agape Società Cooperativa Sociale ONLUS, Cooperativa Casa delle Stelle, Fondazione Domus de Luna.

Ha poi collaborato con diversi enti Pubblici: Casa Circondariale di Cagliari Ettore Scalas, i comuni del territorio, gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, le scuole, in particolare: Istituti comprensivi E. Cortis di Quartucciu e Pirri 1 e 2 (con queste scuole è in essere il Patto Educativo di Comunità) e altre classi dell'istituto comprensivo Tuveri Randaccio e della scuola 2° Circolo di Capoterra, Liceo Siotto, Liceo Eleonora D'Arborea.

Inoltre, nel 2024 Exmè e affini ha stipulato un Contratto di Rete con Fondazione Domus de Luna ETS Impresa Sociale e con le Cooperative Casa delle Stelle e Buoni e Cattivi, con cui collabora attivamente. L'obiettivo di quest'ultimo è quello accrescere la rete di servizi e attività svolte, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle professionalità possedute da ciascuna realtà, creando sinergie utili a potenziare le loro capacità innovative e la competitività, rendendo più efficace ed efficiente la gestione delle attività.

Il modello applicato è quello di offrire ai beneficiari servizi diversi e integrati tra loro in maniera strutturata, che affrontano il disagio e il bisogno nelle loro molteplici dimensioni.

3.6. Reti associative

Exmè & Affini fa parte della rete associativa di Confcooperative.

4. Struttura, governo ed amministrazione

La Cooperativa è composta da un consiglio di amministrazione che vede la presenza di quattro persone fisiche e della Fondazione Domus de Luna.

Sono organi della cooperativa:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio d'amministrazione;
- e) l'organo di controllo e il revisore, se nominati.

L'assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno per approvare il bilancio. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'assemblea che di volta in volta ne determina il numero.

4.1. Mappatura dei principali stakeholder

Utenti: Exmè & Affini supporta e sostiene diverse categorie di utenti: minori e adulti. I minori sono coinvolti sia attraverso il Centro Diurno che attraverso l'organizzazione delle attività nel Centro e dentro le scuole. In prevalenza sono giovani con famiglie fragili alle spalle, considerati in povertà educativa e spesso anche economica. Con loro si realizzano attività sportive, musicali e artistiche. Un'altra categoria di

beneficiari sono gli adulti: famiglie dei minori, residenti nel quartiere di Santa Teresa e chiunque venga al centro a ritirare la spesa durante i giorni di distribuzione alimentare. Infine, si considerano Utenti anche le circa 20\25 persone che vengono segnalati dal Tribunale e dal UEPE per realizzare attività di messa alla prova alternativa alla detenzione. Alcuni di questi, soprattutto i più giovani e meritevoli, vengono poi segnalati a cooperative amiche per essere inserite lavorativamente.

Personale: oltre gli educatori e amministrativi, Exmè & Affini coinvolge il personale del quartiere che ha difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro. Exmè li coinvolge attraverso attività di volontariato o di piccole prestazioni per realizzare delle attività manuali o di giardinaggio. Piccoli lavori che però fanno la differenza nell'arricchire il CV, potenziare le competenze e incrementare l'occupabilità della persona.

Finanziatori: I finanziatori privati vengono coinvolti nella definizione del progetto e nella sua evoluzione.

Pubblica amministrazione: la cooperativa intrattiene rapporti con le P.A. In particolare le amministrazioni comunali che segnalano e inviano i minori a partecipare alle attività del Centro Diurno. Sono coinvolte anche le istituzioni della giustizia con le quali sono in essere delle convenzioni per la realizzazione delle messe alla prova o del lavoro esterno per i detenuti.

Collettività: viene informata dei servizi offerti dalla cooperativa tramite i social.

Altri enti, cooperative e fondazioni: Exmè & Affini collabora con altre associazioni del territorio e altre cooperative e fondazioni. Per la maggior parte, si tratta di partner di progetto che collaborano per la realizzazione delle attività (STEM, Sport, Teatro, Musica, Arte). Successivamente, nella parte economica, sono elencate le diverse collaborazioni portate avanti durante l'anno e i contributi erogati dai finanziatori privati.

5. Persone che operano nell'ente

Dipendenti e volontari rappresentano il cuore pulsante della cooperativa Exmè & Affini, contribuendo ogni giorno, con passione e competenza, alla realizzazione delle attività nei diversi ambiti di intervento, dal Teatro Dante al progetto TiAbbraccio.

Al 31/12/2024 risultano in essere 12 dipendenti della Cooperativa, di cui:

- n. 10 contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- n. 2 contratti di collaborazione.



In questo contesto, il ruolo dei volontari si rivela particolarmente prezioso: la loro presenza costante e il loro impegno quotidiano garantiscono un supporto fondamentale, soprattutto nelle fasi operative e relazionali. Nel 2024, i volontari che hanno dato disponibilità in maniera attiva sono stati in totale 71.

All'interno del progetto TiAbbraccio, in particolare, i volontari costituiscono una risorsa insostituibile, sia per l'elevato numero di persone coinvolte, sia per l'intensità e la complessità delle attività svolte. La loro partecipazione attiva è un esempio concreto di solidarietà e vicinanza alle fragilità, che rende possibile un'accoglienza autentica e una risposta efficace ai bisogni della comunità.

La cooperativa Exmè & Affini è anche un luogo di riscatto e rinascita, dove tante persone, presenti nell'ambito di misure alternative alla detenzione, trovano uno spazio per contribuire attivamente alla vita della comunità. Nel 2024 sono state circa 20 le persone coinvolte in questi percorsi, ma la soddisfazione più grande arriva quando, concluso il periodo previsto, alcuni scelgono di restare e continuano a offrire il proprio contributo come volontari: segno concreto di un cambiamento possibile e duraturo.

6. Situazione economico-finanziaria

Lo stato patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.425	24.119
II - Immobilizzazioni materiali	18.836	22.040
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>33.261</i>	<i>46.159</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	757.312	644.948
esigibili entro l'esercizio successivo	733.385	644.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.927	-
IV - Disponibilita' liquide	102.511	49.329
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>859.823</i>	<i>694.277</i>
D) Ratei e risconti	1.056	1.120
<i>Totale attivo</i>	<i>894.140</i>	<i>741.556</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.967	2.967
IV - Riserva legale	4.592	3.863
V - Riserve statutarie	371	371
VI - Altre riserve	104.201	102.572
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.499	2.431
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>113.630</i>	<i>112.204</i>
B) Fondi per rischi e oneri	21.125	45.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.290	44.841
D) Debiti	327.534	242.986
esigibili entro l'esercizio successivo	327.534	-
E) Ratei e risconti	384.561	296.525
<i>Totale passivo</i>	<i>894.140</i>	<i>741.556</i>

Il conto economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.015	87.592
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	421.848	466.979
altri	23.473	65.423
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>445.321</i>	<i>532.402</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>524.336</i>	<i>619.994</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.418	82.647
7) per servizi	261.102	231.270
8) per godimento di beni di terzi	20.059	21.327
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	154.048	160.918
b) oneri sociali	24.546	25.837
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.914	12.550
c) trattamento di fine rapporto	12.122	12.550
e) altri costi	2.792	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>193.508</i>	<i>199.305</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	14.952	17.174
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.694	12.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.258	4.532
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>14.952</i>	<i>17.174</i>
13) altri accantonamenti	-	45.000
14) oneri diversi di gestione	10.180	20.019
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>524.219</i>	<i>616.742</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117	3.252
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.456	1.342

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.456	1.342
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.456	1.342
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	74	9
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	74	9
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	1.382	1.333
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.499	4.585
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.975
imposte relative a esercizi precedenti	-	179
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	2.154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.499	2.431

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le immobilizzazioni finanziarie il cui importo pari a 644 euro relativo al deposito cauzionale per utenze elettriche, è stato riclassificato nella voce CII-Crediti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento imputato nell'esercizio è pari a 14.952 euro è riferito alle opere di miglioria su beni di terzi degli anni passati. Il criterio di ammortamento adottato è quello della durata residua dei contratti di locazione ed è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla durata residua dei contratti stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

La voce è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

7. Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

7.1. Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	519.257	208.713	-	727.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495.138	186.673	-	681.811
Valore di bilancio	24.119	22.040	-	46.159
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	1.054	1.000	2.054
Ammortamento dell'esercizio	10.694	4.258	-	14.952
Totale variazioni	(10.694)	(3.204)	1.000	(12.898)
Valore di fine esercizio				
Costo	519.257	209.767	1.000	730.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.832	190.931	-	696.763
Valore di bilancio	13.425	18.836	1.000	33.261

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce relativa alle rimanenze è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per ogni voce esposta nella tabella successiva, laddove rilevante e necessario per una maggiore chiarezza, vengono fornite informazioni di dettaglio.

Crediti verso clienti

La voce si riferisce ai crediti verso i clienti per prestazioni di servizi e alle fatture da emettere alla cooperativa sociale Buoni e Cattivi onlus per il rimborso dei costi relativi al canone di affitto d'azione della Locanda dei Buoni e Cattivi.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
Crediti			
	Fatture da emettere a clienti terzi	30.652	46.552
	Clienti terzi	981	2.654
	Totale	31.633	49.206

Crediti verso Fondazioni e altri enti finanziatori

La voce si riferisce ai crediti vantati verso finanziatori privati per la realizzazione dei progetti in corso di realizzazione.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Crediti</i>			
	Crediti vs. We World per progetto SPACE	-	39.312
	Crediti vs Fond. di Sardegna per progetto "Back to Exmè"	-	10.000
	Crediti vs Fond. di Sardegna per progetto Non solo spesa23	-	10.000
	Credito vs Fond. di Sardegna per progetto "Estatì culturali"	7.500	7.500
	Crediti vs Chiesa Valdese 2023	-	15.400
	Crediti vs Chiesa Valdese 2024	2.400	-
	Crediti vs Fond. di Sardegna per progetto Ti abbraccio/Non solo spesa 24	10.000	-
	Crediti vs Fond. di Sardegna per progetto Piste Comuni	60.000	-
	Crediti vs Elan Soc Coop – Con I Bambini per Prog. Liberi dentro per crescere 2024	156.096	-
	Totale	233.996	82.212

Crediti verso Enti Pubblici

La voce, per la parte più rilevante pari ad euro 309.437 è relativa ai crediti verso Ministero di Coesione Territoriale per il Progetto Scol'e vida. Si evidenzia anche il credito verso la Regione Sardegna pari a 100.000. Per la parte restante la voce si riferisce ai crediti vantati verso il Comune di Cagliari e il Comune di Quartu Sant'Elena.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Crediti</i>			
	Crediti vs Comune di Cagliari	10.826	10.826
	Crediti vs Ministero di Coesione Territoriale Progetto Scol'e vida	309.437	443.968
	Crediti vs Comune di Quartu per Prog. Coesione 2023	-	4.500
	Crediti vs Comune di Quartu per Prog. Scuole che parlano	6.000	-
	Crediti vs Regione Sardegna L.R. n.13/ 2024	100.000	-
	Totale	426.263	459.294

Crediti verso Erario

All'interno della voce si evidenzia il credito relativo al credito d'imposta Superbonus 110% acquistato nel 2024.

Per la parte rimanente ricomprende il credito Iva maturato nell'esercizio, i crediti relativi alle competenze per il personale relativi al mese di dicembre e altri crediti verso l'Erario di minore entità.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Crediti</i>			
	Erario c/liquidazione IVA	19.063	26.140
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	409
	Crediti per bonus fiscale erogato D.L. 66/2014-DL 18/2020	400	577
	Ritenute subite su interessi attivi	378	361
	Erario c/crediti d'imposta vari	117	117
	Crediti d'imposta Formazione 4.0	230	14.866
	Credito di imposta superbonus 110%	35.890	-
	Erario c/acconti IRES	4.750	-
	Arrotondamento	-	(1)
	Totale	60.828	42.469

Anticipi a fornitori

La voce comprende gli anticipi a fornitori corrisposti nel 2024 per i quali al 31/12 non sono stati ricevuti i relativi documenti. La voce Fornitori esprime il credito vantato verso fornitori per note credito da incassare.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Crediti</i>			
	Anticipi a fornitori terzi	1.359	9.101
	Fornitori terzi	-	1.471
	Totale	1.359	10.572

Crediti vari

Nella voce figurano i depositi cauzionali per utenze e crediti per anticipazioni sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel corso del 2024. Gli altri crediti di minore entità sono pari ad euro 96.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Crediti</i>			
	Depositi cauzionali per utenze	644	644
	Crediti diversi 31.12.2021	96	61
	Anticipi in c/retribuzione	489	489
	Personale c/arrotondamenti	4	2
	Arrotondamento	-	(1)
	Totale	1.233	1.195

Disponibilità liquide

La voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio come esposte nel dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Disponibilità liquide</i>			
	Banca Intesa	7.815	10.847
	Banco di Sardegna	15.734	11.713
	Banca Mediolanum	77.665	24.755
	Paypal	178	178
	Carte prepagate	908	1.652
	Cassa contanti	211	184
	Totale	102.511	49.329

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

La voce comprende i risconti attivi relativi ai premi di assicurazione la cui competenza è rinviata all'esercizio successivo.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Ratei e risconti</i>			
	Risconti attivi	1.056	1.120
	Totale	1.056	1.120

7.2. Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>					
	Capitale sociale	2.967			2.967
	Totale	2.967			2.967
<i>Riserva legale</i>					
	Riserva legale	3.863	729		4.592
	Totale	3.863	729		4.592
<i>Riserve statutarie</i>					
	Riserva statutaria	371			371
	Totale	371			371
<i>Altre riserve</i>					
	Altre riserve	102.572	1.629		104.201
	Totale	102.572	1.629		104.201
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
	Utile d'esercizio	2.431	1.499	2.431	1.499
	Totale	2.431	1.499	2.431	1.499

La voce altre riserve ricomprende il fondo di potenziamento aziendale pari a 100.000 euro e le riserve indivisibili per accantonamento degli utili.

Fondi per rischi e oneri

La voce rappresenta l'accantonamento per gli interventi che verranno eseguiti nel Teatro Dante.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Fondi per rischi e oneri</i>			
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	21.125	45.000
	Totale	21.125	45.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto delle quote di trattamento di fine rapporto corrisposte ai dipendenti dimessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	44.841	11.575	9.126	47.290
	Totale	44.841	11.575	9.126	47.290

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'importo dei debiti al 31/12/2024 è pari a 327.535. Nella tabella successiva vengono dettagliate le singole voci per natura.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.692	11.336
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	889-	-
	Fornitori terzi	24.984	8.390
	Arrotondamento	-	(1)
	Totale	30.787	19.725

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Personale c/retribuzioni

La voce comprende il debito verso il personale alla chiusura dell'esercizio, relativo alla mensilità di dicembre e saldato a gennaio.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Personale c/retribuzioni	15.268	12.794
	Totale	15.268	12.794

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali

La voce indica il debito verso l'INPS inerenti la mensilità di dicembre, il debito verso l'INAIL e gli altri enti assistenziali, tutti regolati nei primi mesi del 2025.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	INPS dipendenti	4.422	4.282
	INPS collaboratori	1.983	472
	INAIL dipendenti/collaboratori	11	284
	Enti previdenziali e assistenziali vari	425	425
	Totale	6.841	5.463

Debiti verso l'Erario

La voce si riferisce al debito verso l'erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo versate a gennaio 2024. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	1.660	2.992
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.391	1.785
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	19	-
	Erario c/IRES	-	1.901
	Arrotondamento	(2)	-
	Totale	3.068	6.678

Debiti verso finanziatori

La voce esprime i debiti verso la Fondazione Domus de Luna, per i prestiti infruttiferi.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Finanziamento infruttifero Fondazione Domus de Luna	80.000	80.000
	Debiti vs Fondazione Domus de Luna per anticipo quota contributo prog. Scol'e Vida	-	50.000
	Totale	80.000	130.000

Debiti verso partner progetti

La voce esprime il debito verso i partner del progetto Scol'e Vida.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Codice Segreto APS prog. Scol'e Vida	70.027	16.994
	ASD Polisportiva Popolare Exmè prog. Scol'e Vida	42.839	15.658
	Arcipelago di Sardegna prog. Scol'e Vida	4.200	
	Dotik Srl prog. Scol'e Vida	8.549	7.004
	Ferai Teatro prog. Scol'e Vida	15.456	7.056
	Arrotondamento		
	Totale	141.071	46.712

Debiti diversi

La voce esprime per la parte più rilevante (euro 47.854), il debito per l'acquisto del credito Superbonus 110% avvenuto nel 2024.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Debiti</i>			
	Acconto rimborso costi canone d'affitto d'azienda della Locanda dei Buoni e Cattivi	-	20.000
	Debiti per tassa rifiuti	874	874
	Acquisto Credito Superbonus 110%	47.854	-
	Debiti vs Consorzio Domus	1.000	-
	Altri debiti	771	740
	Totale	50.499	21.614

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Il valore iscritto nella voce ratei passivi è relativo ai costi bancari di competenza dell'anno.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Ratei</i>			
	Ratei passivi	40	88
	Totale	40	88

Risconti passivi

La voce esprime i risconti passivi relativi ai contributi per il progetto Scol'e vida e altri contributi per i progetti in corso di realizzazione.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Risconti</i>			
	Contributi Agenzia Coesione Territoriale per il progetto "Scol'e vida"	134.878	296.437
	Contributi progetto Scuole che parlano 2024	6.000	-
	Contributi progetto Piste Comuni	60.000	-
	Contributi progetto Liberi dentro per crescere fuori	183.642	-
	Arrotondamento	1	-
	Totale	384.521	296.437

7.3. Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, dei quali viene data informativa nel prospetto successivo.

Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dall'attività del centro diurno.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
	Prestazioni di servizi	79.015	87.592
Totale		79.015	87.592

Contributi in conto esercizio

La voce relativa ai contributi di competenza dell'esercizio è di seguito illustrata nella sua composizione:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Contributi in conto esercizio</i>			
	Contrib. 5 per mille	360	-
	Contrib. in c/esercizio non imponibili	3.329	2.077
	Contrib. Ministero di Coesione progetto Scol'e Vida	161.559	134.531
	Contrib. We World progetto SPACE	-	99.571
	Contrib. Fondazione Domus de Luna progetto Buona Vita	62.000	45.000
	Contrib. Chiesa Valdese	24.000	22.000
	Contrib. Comune di Quartu Sant'Elena progetto Coesione	-	9.000
	Contrib. Fondo Intesa progetto Lo Scambio	-	79.800
	Contrib. Fond. di Sardegna progetto Back to Exmè	-	20.000
	Contrib. Fond. di Sardegna progetto Ti abbraccio/Non solo spesa	20.000	40.000
	Contrib. Fond. di Sardegna progetto Estati culturali	15.000	15.000
	Contrib. Fond. di Sardegna progetto Piste Comuni	20.000	-
	Contrib. Codice Segreto progetto Intesa Altra Galleria	9.600	-
	Contrib. Comune di Quartu progetto Scuole che parlano	6.000	-
	Contrib. Regione Sardegna L.R. n.13/ 2024	100.000	-
Totale		421.848	466.979

Ricavi e proventi diversi

La voce viene di seguito dettagliata. L'importo di euro 543 si riferisce alle sopravvenienze da altri ricavi relativi agli esercizi precedenti.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Ricavi e proventi diversi</i>			
	Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	543	3.843
	Sopravv.attive da gestione ordin.non imp	62	-
	Arrotondamenti attivi diversi	34	10
	Canoni attivi affitto ramo d'azienda	22.833	45.000
	Erogazioni liberali da privati	-	16.220
	Rivalsa costi diversi	-	350
	Differenza di arrotondamento all' EURO	2	-
	Arrotondamento	(1)	-
Totale		23.473	65.423

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce viene illustrata nelle sue componenti principali nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>			
	Acquisto beni materiali Centro Exmè	14.892	68.008
	Acquisto materiali di consumo	5.092	6.125
	Acquisto attrezzature attività progetti	6	506
	Acquisto dispositivi di sicurezza	380	151
	Carb.e lubrif.veicoli aziendali deduc.	4.047	4.357
	Materiale pubblicitario deducibile	-	3.500
	Arrotondamento	1	-
Totale		24.418	82.647

Costi per servizi

La voce comprende i servizi a sostegno delle attività del Centro Exmè. Si evidenziano i costi relativi alle erogazioni verso i partner del progetto Scol'e Vida (111.362 euro); i costi per le consulenze includono sia quelle afferenti alle attività realizzate dalla cooperativa, in misura prevalente, che quelli per le consulenze professionali (amministrative e fiscali).

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Costi per servizi</i>			
	Manutenzioni immobili e attrezzature	10.163	3.329
	Consulenze	37.995	69.807
	Assicurazioni	6.321	6.156
	Costi per utenze	13.493	27.784
	Altri servizi	1.357	1.610
	Manutenzione veicoli	9.419	2.347
	Erogazioni partner progetto Scol'e Vida	111.362	46.712
	Servizi per realizzazione progetti, laboratori ed eventi	2.538	11.731
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	26.497	39.932
	Compensi, contrib prev.li e rimb. amm.ri	34.874	11.681
	Spese viaggio e trasferte progetti e pasti Centro Diurno	6.631	9.892
	Sorveglianza sanitaria dipendenti	152	289
	Rimborsi chilometrici dipendenti	298	-
	Arrotondamenti	2	-
	Totale	261.102	231.270

Costi per godimento beni di terzi

La voce viene di seguito illustrata nelle sue componenti:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>			
	Canoni locazione immobili deducibili	18.000	19.000
	Canoni noleggio attrezzature	1.359	1.092
	Licenze d'uso software non capitalizzati	700	735
	Canoni passivi affitto d'azienda	-	500
	Totale	20.059	21.327

Costi del personale

I costi del personale ammontano ad euro 193.508 e sono di seguito illustrati:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Salari e stipendi</i>			
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	154.049	160.918
	Arrotondamento	(1)	-
	Totale	154.048	160.918
<i>Oneri sociali</i>			
	Contributi INPS dipendenti ordinari	22.220	23.487
	Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	966	924
	Premi INAIL	1.359	1.425
	Arrotondamento	1	1
	Totale	24.546	25.837
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			
	Quote TFR dipend.ordin.t.indet. (in az.)	12.122	12.550
	Totale	12.122	12.550
<i>Altri costi per il personale</i>			
	Erogaz.altre indennità/incentivi/accordi	2.792	-
	Totale	2.792	-

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 14.952 euro, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio, come riportate nei seguenti prospetti e nel prospetto relativo alle immobilizzazioni nella sezione relativa all'attivo.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>			
	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	10.694	12.642
	Totale	10.694	12.642
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			
	Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	410	570
	Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	348	472
	Amm.to civilistico autoveicoli	772	772
	Amm.to civilistico automezzi	2.545	2.545
	Amm.to civilistico altri beni materiali	183	173
	Totale	4.258	4.532

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi e oneri nel 2024.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Altri accantonamenti</i>			
	Acc.to per interventi Teatro Dante	-	45.000
	Totale	-	45.000

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a 10.180 euro, viene suddivisa nelle sue componenti principali nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Oneri diversi di gestione</i>			
	Differenza di arrotondamento	-	1
	Altre spese veicoli	1.190	769
	Diritti camerali	247	321
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.550	2.788
	Sopravvenienze passive	5.284	3.471
	Multe e sanzioni	178	771
	Contributi associativi e di revisione	390	2.362
	Cancelleria e materiale d'ufficio	99	377
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	5.004
	Perdite su crediti	50	4.135
	Altri oneri di gestione	193	20
	Arrotondamento	(1)	-
	Totale	10.180	20.019

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, come di seguito illustrato:

Descrizione	Partitario	Dettaglio	2024	2023
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi attivi su c/c bancari	1.456	1.342
		Totale	1.456	1.342
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
		Oneri finanziari diversi	74	9
		Totale	74	9

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle scritture contabili. L'importo IRES relativo all'esercizio 2024 è pari a zero. L'ammontare dell'IRAP è pari a zero in quanto la cooperativa sociale è esente dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 29/04/2023 n. 3.

Non concorrono altresì alla formazione del reddito imponibile la quota di utile destinata a riserva minima obbligatoria (ex art. 6, comma 1, D.L. 63/2002), la quota destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in ottemperanza alla disposizione di legge di cui all'art. 11, L. 59/1992 (ex art. 1, comma 463, L. 311/2004), quella destinata a riserva statutaria ai sensi dell'art. 12, L. 904/1977 (quota rimanente dell'utile netto).

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

7.4. Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023
<i>Costi per servizi</i>			
	Compensi amministr. soci co.co.co SC	27.593	8.864
	Totale	27.593	8.864

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.015	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	24.418	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	261.102	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	193.508	-	-	ININFLUENTE

Ai fini dell'attestazione dei requisiti mutualistici richiesti dalla normativa in vigore, si attesta quanto segue:

- il costo dei soci lavoratori, comprensivo del costo relativo agli amministratori, è pari ad euro 141.216, su un totale di 193.508, ossia pari al 72,98%.
- il costo dei soci lavoratori, escluso il costo relativo agli amministratori, è pari ad euro 106.343, su un totale di 193.508, ossia pari al 54,96%.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la cooperativa ha carattere di mutualità prevalente di diritto ed opera senza fini di speculazione privata.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa riepiloga nella tabella sottostante le relative informazioni .

Sempre per rendere più completa possibile l'informativa richiesta dalla L. 124/2017 si segnala che la società è presente nel registro nazionale degli aiuti di Stato, nell'apposita sezione trasparenza in quanto beneficiaria dei cosiddetti aiuti de minimis.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a 1.499 euro:

- 30% pari ad euro 450 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 45 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- residuo utile pari ad euro 1.004 alla riserva statutaria ex L. 904/1977.

7.5. Impatto ambientale

Le attività della Cooperativa Exmè e Affini hanno, nel loro complesso, un impatto ambientale contenuto, tanto da non rendere necessaria una rendicontazione specifica sotto questo profilo. Tuttavia, questo non significa che la dimensione ecologica venga trascurata: al contrario, la Cooperativa ha scelto consapevolmente di adottare un approccio responsabile e attento alla sostenibilità ambientale, integrando nel proprio operato quotidiano scelte e pratiche che vadano nella direzione del rispetto dell'ambiente e della cura del territorio.

Pur non trattandosi di un'organizzazione con un'impronta produttiva significativa o con attività fortemente impattanti, Exmè ritiene fondamentale dare il proprio contributo, anche attraverso piccoli gesti, per costruire una cultura condivisa della sostenibilità. In quest'ottica, la Cooperativa ha avviato l'adozione progressiva di mezzi di trasporto a basso impatto, privilegiando veicoli ibridi o elettrici, e incoraggia costantemente comportamenti responsabili da parte dei beneficiari dei servizi e dei collaboratori. Viene promossa la sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione al contesto urbano in cui Exmè opera: il quartiere non è solo lo sfondo delle attività, ma uno spazio da vivere e da custodire insieme.

La cura degli spazi pubblici, l'attenzione alla pulizia e al decoro urbano, così come la promozione di buone pratiche ecologiche, fanno parte integrante della visione della Cooperativa, che mira non solo a fornire servizi e opportunità, ma anche a generare un impatto positivo e duraturo nella comunità. Anche laddove l'impatto ambientale non sia rilevante in termini quantitativi, resta centrale l'impegno educativo e culturale che Exmè e Affini porta avanti, contribuendo a costruire una cittadinanza più consapevole e attenta al bene comune.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

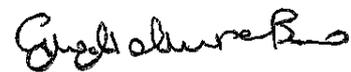
Il presente bilancio è stato redatto con la supervisione della Dott.ssa Laura Zuddas.

Cagliari, 28/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato Guglielmina Boero



9. Relazione del revisore

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

All'assemblea dei soci della EXME' & AFFINI ONLUS Soc. Coop., con sede in Cagliari, iscritta al registro imprese di Cagliari al numero 03148610920,

ho svolto la revisione contabile del bilancio abbreviato di esercizio della società EXME' & AFFINI ONLUS Soc. Coop chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della società EXME' & AFFINI ONLUS Soc. Coop., è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso è stato redatto, nel suo complesso, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio."

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio sullo stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge

Il Bilancio non è corredato dalla Relazione sulla Gestione in quanto redatto in forma abbreviata.

Cagliari, 15/05/2025

Il revisore
Firmato Laura Zuddas

